

VareseNews

“Lettera alla mia famiglia (im)perfetta”: le parole di Nicolò Maja al “Camomilla Award”

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2023



Nicolò Maja è tornato ad apparire in pubblico, al di fuori delle udienze del tribunale, e lo ha fatto per ricevere un **premio significativo**. Il giovane **sopravvissuto alla strage familiare di Samarate** – il padre Alessandro lo ferì gravemente dopo aver tolto la vita a sua madre Stefania e a sua sorella Giulia – è intervenuto all’evento **“Women for Women against violence – Camomilla Award”** tenutosi ieri sera (lunedì 27) a Palazzo Lombardia.

Il 24enne ha ricevuto un riconoscimento **dalle mani del presidente del Senato, Ignazio La Russa**, e le sue parole contenute nella **“lettera aperta alla mia famiglia (im)perfetta”** sono state lette dall’attore Marco Bocci.

«Eravamo una **famiglia felice e serena** e non riesco ancora a capire cosa è successo e perché mio papà ci ha colpito nel cuore della notte. **Mi sento in colpa** – la frase è rivolta a mamma e sorella – **per non avervi potuto difendere**, per essere sopravvissuto».

La serata del Camomilla Award è stata condotta da Malika Ayane e da Beppe Convertini per la regia di Antonio Centomani; nel corso dell’evento, tra i premiati, anche l’attrice luinese **Sarah Maestri**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

